

“Elefanti nella ragnatela, Calvino protagonista alla biblioteca di Gazzada Schianno

Pubblicato: Mercoledì 11 Ottobre 2023



21:00 – 23:00



Gratuito



Teatro oratorio Schianno



Via San Francesco D'Assisi, 1



Gazzada schianno

Sabato 14 ottobre 2023 ore 21,00 in occasione del centenario dalla nascita di Italo Calvino la Biblioteca Comunale di Gazzada Schianno propone “Elefanti nella ragnatela”, monologo per due voci messo in scena dalla Compagnia Teatro in Mostra presso il Teatro oratorio di Schianno.

Con Laura Negretti e Sacha Oliviero, Drammaturgia e Regia Alessandro Baito, Scene e Progetto Luci Armando Vairo, Direttore Tecnico Donato Rella, Produzione Teatro in mostra.

Nella ricorrenza del **centenario dalla nascita di Italo Calvino** si sente la necessità di ricordare e

celebrare una delle più grandi figure della letteratura mondiale.

Nei suoi continui viaggi tra Giappone, Stati Uniti, Francia e Russia Calvino ha avuto modo di essere messaggero nel mondo della cultura italiana.

È stato traduttore e giornalista, scrittore e professore, sempre e comunque testimone dei suoi tempi, restituendone un ritratto asciutto e sincero, spesso al limite con la spietatezza, mai semplicemente amaro o disfattista.

“Prendete la vita con leggerezza, che leggerezza non è superficialità, ma planare sulle cose dall’alto, non avere macigni sul cuore...” (LEZIONI AMERICANE – Italo Calvino)

Il primo capitolo de *Le lezioni americane* analizza il concetto di “leggerezza”. Forse perché quello fondamentale? Senza un po’ di leggerezza non si potrebbe vivere in un mondo che già nei tempi di Calvino appariva caotico e spaesante. Trovare un senso a volte è davvero difficile, se non impossibile, e lo sforzo degli intellettuali spesso non contribuisce neppure lontanamente a gettare luce sui grandi misteri della vita.

Partendo da questo presupposto la Compagnia Teatro in ha voluto elaborare un testo che sia, oltre che un affascinante viaggio attraverso i grandi titoli di Calvino, anche un intreccio di giocosi rimandi tra le sue diverse opere.

Sempre con il massimo rispetto, hanno spezzato le sue storie, ricomponendole poi in diversi modi fino ad arrivare a definire una nuova originale storia, seppur, comunque, squisitamente calviniana.

Alla base delle scelte sta quella leggerezza che attraverso il sorriso e a volte l’esplicita risata può far intuire un atteggiamento nei confronti della vita che non dimentichi mai l’innocenza e la meraviglia dello sguardo di un bambino.

Sarà un viaggio da “Il sentiero dei nidi di ragno” alla trilogia de “I nostri antenati”, da “La formica argentina” a “Marcovaldo” fino a “Palomar” passando da “Se una notte d’inverno un viaggiatore”, per far nascere una nuova favola, bizzarra e a volte un po’ assurda ma forse anche per questo aderente alla vita, imprevedibile e fantastica, proprio come la intendeva Calvino.

[Roberta Bertolini](#)

roberta.bertolini@varesenews.it